

ALBERGHI

Con due fondi immobiliari Boscolo guarda alla Borsa

Il gruppo Boscolo (alberghi, turismo ed engineering) vuole razionalizzare la gestione e riorganizzare gli asset e per questo ha messo in cantiere la creazione di due fondi immobiliari che attendono solo l'autorizzazione della Banca d'Italia mentre nei prossimi giorni dovrebbero essere scelti anche la sgr che gestirà il primo fondo ("Gioia" è il nome dello strumento finanziario) e il partner finanziario per il secondo.

In "Gioia", spiega il presidente del gruppo veneziano, Angelo Boscolo, entreranno gli alberghi a cinque stelle un'operazione da 500 milioni di euro «Che porterà alla creazione di una sorta di casaforte di famiglia. Vi faremo confluire gli hotel più prestigiosi, una decina tra Italia ed estero». Anche per "Gioia" la famiglia Boscolo pensa a farsi affiancare da una serie di «Banche vicine, con le quali abbiamo da tempo rapporti di business». "Vicine" però non vuole dire prossime in termi-

stiche più dinamiche, confluiranno gli alberghi a 4 stelle (sette in tutto). «La nostra idea è di farne uno strumento più adatto al trading tanto che in un secondo tempo potrebbe anche essere quotato».

Ma la prospettiva della Borsa non è solo per il "fondo quattro stelle". Infatti, i fratelli Boscolo -ammette Angelo (gli altri sono Giorgio, amministratore delegato della Boscolo Tour, Romano responsabile della Boscolo Engineering e Rossano che guida il settore formazione)- pensano che in futuro anche la Boscolo Hotels potrà lanciare una Ipo: «I tempi non sono ancora maturi, ma è un progetto che c'interessa».

È necessario prima crescere: il gruppo nel complesso a fine anno

realizzerà ricavi per circa 260 milioni con una quota di 140 mln in capo alle attività alberghiere -13 di proprietà e 15 affidati in gestione- (l'engineering contribu-

isce con una quota attorno ai 20 milioni). Il turismo corre e l'andamento anche per il 2008 è previsto in miglioramento, ma il gruppo non può fermarsi a una crescita esclusivamente per linee interne, infatti «Stiamo molto attenti alle opportunità che il mercato offre sia per le gestioni che per vere e proprie acquisizioni» precisa il numero uno del gruppo. Un'opportunità che sembra bene-

ficiare dal trend dei prezzi del real estate alberghiero, sostanzialmente stabile negli ultimi sei mesi.

L'espansione programmata resta comunque quella già definita nel piano triennale con 400 milioni di fatturato nel 2010, obiettivo a cui contribuirà anche una nuova operation destinata all'outsourcing alberghiero che nasce con la partecipazione di Sviluppo Italia.

Le prossime mosse, indica ancora Angelo Boscolo, guardano all'Europa con particolare attenzione alle grandi capitali, mentre Usa e ancora di più Asia restano nelle "retrovie". Non interessa invece una strategia legata alle resort, come Cortina d'Ampezzo «penalizzata da una stagionalità troppo breve che non ripaga gli investimenti».

Agostino Buda



Angelo Boscolo

ni geografici, infatti nella ristretta rosa non compaiono né Anton-Veneta (oggi gruppo Mps) né Veneto Banca.

Il capitale iniziale del secondo fondo sarà inferiore a 200 milioni per arrivare poi ad oltre 300. In questo fondo, che avrà caratteri-

Pronti due strumenti finanziari specializzati con patrimonio complessivo superiore agli 800 milioni. «Piazza Affari c'interessa»